



## **PROVINCIA DI PISTOIA**

Pianificazione, TPL, Valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio Provinciale,  
Commissione Provinciale Espropri, Viabilità, Protezione Civile e Pubblica Istruzione  
Ufficio Pianificazione Territoriale

Protocollo N. 3428/2024 del 15/02/2024 - Classifica: 07-04-01

**AI COMUNE DI MONSUMMANO TERME**  
**Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio**  
**U.O.C. Territorio e Sviluppo-Suap**  
PEC [comune.monsummano@postacert.toscana.it](mailto:comune.monsummano@postacert.toscana.it)

E, p.c.

**Alla REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale politiche territoriali, ambientali e per la mobilità**  
**Settore Pianificazione del Territorio**  
PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto: ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL PRIMO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONSUMMANO TERME. TRASMISSIONE DI OSSERVAZIONI E CONTRIBUTO AI SENSI DEGLI ART. 19 E 20 DELLA L.R. 65/2014.**

Con nota Prot.195 del 04/01/2024 il Comune di Monsummano Terme ha trasmesso tramite link la documentazione relativa all'adozione del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo redatti ai sensi della L.R. n. 65/2014, e della relativa Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 10/2010, adottati con D.C.C. n. 58 del 30/11/2023.

Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia è il seguente:

- Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento, approvata con D.C.P. n. 40 del 28.07.2020 e integrata con D.C.P. n. 50 del 30.09.2020, pubblicata sul B.U.R.T. n. 1 del 07/01/2021.

Le presenti osservazioni ed il presente contributo sono formulati ai sensi degli articoli 19 e 20

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA  
TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800033393  
[provincia.pistoia@postacert.toscana.it](mailto:provincia.pistoia@postacert.toscana.it)  
PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477

della L.R. 65/2014, e nello spirito di collaborazione tra enti ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 65/2014.

## CONTRIBUTO

### Piano Strutturale

- A) Si segnala un refuso nella Relazione generale del PS, all'inizio del paragrafo 5.1.2 "Le Unità Territoriali Organiche Elementari" riguardo la suddivisione del territorio comunale in UTOE.
- B) Si segnala un refuso nella Relazione generale del PS a pag. 20 e a pag. 42 sull'origine del Comune di Monsummano Terme derivante dall'unione di due comuni estinti.
- C) Si segnala un refuso nella numerazione degli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione del PO, (dopo l'art. 43.3.2 la numerazione prosegue con 44.3.3 - pagg. 92-93) e un refuso a pag. 94 al comma 10 dell'art. precedente l'art. 44 (possono/devono).

### Piano Operativo

- A) La Relazione generale del PO a pag. 30 fa riferimento a una tavola 4 ad oggetto "Stato di attuazione del RU vigente". Non si trova riscontro di tale tavola tra la documentazione del PO, né tra la documentazione del PS.

## OSSERVAZIONI

### Osservazioni al Piano Strutturale

- A) La Relazione Generale del PS al paragrafo 4.3.2 ed al paragrafo 6.3.2 afferma che *"il PS si è posto l'obiettivo di recepire gli elementi statuari del PTC che allo stesso tempo non fossero in contrasto con la disciplina del PIT-PPR"*. Si chiede di correggere tale affermazione in quanto il PTC non possiede contenuti in contrasto con il PIT-PPR.
- B) La Relazione Generale del PS al paragrafo 6.3 cita gli estremi di approvazione della vigente Variante generale del PTC. Si precisa che occorre integrare il testo nel seguente modo "è stato approvato con DCP n. 40 del 28/07/2020 e integrato con DCP n. 50 del 30/09/2020".
- C) Analogamente al punto sopra, si chiede di modificare il riferimento dell'approvazione della vigente Variante generale al PTC anche nella Disciplina di Piano del PS all'art. 20, comma 1 e all'art. 31.3 comma 4.
- D) La Relazione Generale al paragrafo 6.3.1 si riferisce ai contenuti del PTC previsti dalla LR 1/2005, e non alla LR 65/2014. Inoltre si fa riferimento alla precedente versione del PTC.  
In particolare si chiede:
  - di modificare il paragrafo rivedendo i contenuti del PTC con le indicazioni dell'art.90 della LR 65/2014:
  - di correggere la distinzione operata dal PTC in ambiti di paesaggio, che non sono quelli citati, ma in conformità al PIT sono: Ambito 5 - Valdinievole e Val d'Arno inferiore e Ambito 6 - Firenze-Prato Pistoia;
  - di eliminare il riferimento ai sistemi territoriali Montano, Collinare e della pianura, non più presente nella vigente Variante generale del PTC.
- E) In riferimento al comma 2 dell'art. 20 della Disciplina di Piano si precisa che la versione del PTC vigente è la Variante generale al PTC approvata nel 2020, non ci sono due versioni del

PTC vigenti. Si chiede di correggere l'articolo in tal senso.

- F) La Tavola QC 05 "Rete della mobilità" classifica la viabilità di interesse sovralocale. Si osserva che tra le strade di competenza provinciale non è stato individuato il tratto di SP 436 Variante 1 a nord-ovest dalla rotatoria fino al confine con il Comune di Pieve a Nievole.

Si chiede quindi la modifica dell'elaborato grafico.

- G) La Tavola S01 - Strategia - Le Unità Territoriali Organiche Elementari, individua il Sistema della mobilità distinguendo la Rete di interesse Statale, la Rete di interesse sovralocale, la Rete di scorrimento locale principale. Con riferimento alla Tavola 18 del vigente PTC, che in conformità al PIT/PPR classifica la viabilità, si osserva che :

- la Strada Provinciale Cantagrillo Vergine dei Pini n. 27 e la Strada Provinciale Pozzarello Biccimurri n. 43 nella Tavola 18 del PTC sono individuate come Rete di supporto, viabilità che non ha la funzione di primario collegamento intercomunale, mentre la Tavola S01 del PS le individua come Rete di scorrimento sovralocale.

Si chiede di modificare l'elaborato grafico S01 individuando tali strade come Rete di scorrimento locale principale.

- H) Come affermato nella Relazione Generale, il PS recepisce dal PTC i principali percorsi ecoturistici nella Tav. QC05 - Rete della mobilità, nella Tav. QC09 - Individuazione delle emergenze territoriali e analisi delle criticità, nella Tav. ST01 - Statuto del territorio - Patrimonio Territoriale.

Nella parte strategica del PS non è presente un elaborato grafico con la strategia relativa alla mobilità dolce, ma sono riportati singoli tracciati non connessi tra loro e non collegati con i principali attrattori del territorio comunale e sovracomunali.

Si rileva che il PO contiene l'individuazione di percorsi ciclopedonali di progetto nella Tav.2 - Disciplina del Territorio Rurale, e nelle tavole relative alla Disciplina del Territorio Urbano.

Considerato che la LR 65/2014 all'art. 92 comma 5 lett. a), prevede che il Piano Strutturale nella strategia dello sviluppo sostenibile deve porre particolare attenzione alla mobilità ciclistica, si ritiene che la strategia in materia di mobilità dolce debba essere individuata nel Piano Strutturale, che ha una valenza a tempo indeterminato rispetto al PO.

A tal proposito si fa presente che la Provincia di Pistoia con DCP n. 20 del 28/03/2023 ha adottato il Piano provinciale per la Mobilità Ciclistica - Biciplan e sono in fase di stesura le controdeduzioni alle osservazioni.

Si chiede quindi di integrare la documentazione del PS nella parte strategica con un elaborato grafico contenente la rete dei percorsi di mobilità dolce.

## Osservazioni al Piano Operativo

- A. La Relazione generale del PO nel paragrafo 3.2 analizza il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia. Richiamando quanto osservato per la Relazione generale del PS alle lettere B), C) e D), si chiede:

- di integrare gli estremi dell'approvazione della vigente Variante generale del PTC, avvenuta con D.C.P. n. 40 del 28/07/2020 e integrata con D.C.P. n. 50 del 30/09/2020;
- di modificare il paragrafo rivedendo i contenuti del PTC con le indicazioni dell'art. 90 della LR 65/2014;
- di correggere la distinzione operata dal vigente PTC in ambiti di paesaggio, che in

conformità al PIT/PPR sono: Ambito 5 - Valdinevole e Val d'Arno inferiore e Ambito 6 - Firenze-Prato Pistoia;

- di eliminare il riferimento ai sistemi territoriali Montano, Collinare e della pianura, non più presenti nella vigente versione del PTC.

B) In analogia all'osservazione A) del PS, si chiede di modificare quanto riportato nel paragrafo 3.2.1 della Relazione generale del PO, dove viene affermato che *"il PS si è posto l'obiettivo di recepire gli elementi statutari del PTC che allo stesso tempo non fossero in contrasto con la disciplina del PIT-PPR"*. Si chiede di correggere tale affermazione in quanto il PTC non possiede contenuti in contrasto con il PIT-PPR.

C) L'Art. 35.1 delle Norme Tecniche di Attuazione ha come oggetto le "zone per l'istruzione prescolastica e dell'obbligo". Il comma 2 afferma che si tratta di asilo nido, scuola materna, scuola elementare, non citando le scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado. Si chiede di integrare in tal senso il comma 2.

D) L'Allegato B - Normativa Urbanistica Specifica - contiene la scheda OP 1.1 relativa all'intervento di opera pubblica di competenza della scrivente Amministrazione del nuovo polo scolastico dell'Istituto Tecnico Commerciale Forti.

L'area in oggetto è adiacente ad un polo sportivo esistente che può essere di ausilio all'attività scolastica, ed il cui utilizzo permette di derogare alle superfici previste dalla Tabella 2 del DM 18 dicembre 1975 per quanto riguarda gli impianti sportivi, permettendo così un minor consumo di suolo pubblico.

Si chiede quindi di integrare la scheda inserendo il riferimento al DM 18 dicembre 1975, ed in particolare inserendo la possibilità di applicare l'art. 2.1 punto 2.1.2 dello stesso decreto.

E) Le Norme Tecniche di Attuazione all'art. 31 "Aree agricole interne al sistema insediativo: E0" al comma 2 affermano che si applica la LR 65/2014 ai fini della determinazione delle superfici aziendali. Si osserva che in riferimento alle superfici delle aziende agricole, queste ai sensi della suddetta legge afferiscono al territorio rurale e pertanto la relativa disciplina non risulta essere applicabile nel territorio urbanizzato.

F) Le Norme Tecniche di Attuazione all'art. 40, comma 2 affermano che il PTC detta prescrizioni sui sistemi territoriali del territorio rurale. Si precisa che il PTC nella Disciplina di piano al Titolo 3.2 detta indirizzi in proposito, e non prescrizioni. Si chiede quindi di modificare in tal senso la normativa.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario Tecnico RdP  
SIMONETTI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Il Funzionario con incarico E.Q.  
MOCHI MICHELA